USA. Consigli non richiesti per i miei concittadini giuliesi

A chi dice (e sono in molti) che i giuliesi sono menefreghisti e ottusi,che non hanno un briciolo di pazienza tra molti aspetti
negativi della vita,vorrei oggi ricordare che cosa I giuliesi devono assorbire ogni giorno,insieme con gli altri italiani del nostro Paese;una
politica storta e spesso marcia,con Renzi che attacca duramente Salvini e Salvini che lo chiama “verme”,con un sindaco di Giulianova che deve accontentare tanta gente ma deve anche tenersi sui binari della qualita’ amministrativa non sempre aiutata dall’economia che traballa,con una squadra
che va a Fano (a Fano,signori,povera storia del nostro calcio!)) e perdere 3 a 1,con la crisi economica che avvolge tutta la penisola e ora anche con il grosso problema di chi non vuole stare piu’ in Africa e pensa di venire in Italia per avere una vita migliore.
Tutto questo (e tanto altro ancora) e dite che i giuliesi non hanno pazienza? Ebbene posso assicurarvi che negli Stati Uniti,dove vivo,un paese con 25 mila abitanti con gli stessi problemi esploderebbe,come infatti succede qualche volta nel Sud di questa nazione,o in certi paesi trascurati da Washingon ed invasi da gente che entra senza permessi,ruba,spara e si lamenta pure.
Cosi’,cari voi ,mettete da parte le vostre considerazioni fasulle e pensate invece al futuro da affrontare con serenita’ e caparbieta’, tenendo in mente i figli. Proprio li’ ,guardando al futuro, il giuliese deve essere ostinato perche’ soltanto la volonta’ (quella buona) permettera’ al nostro paese di uscire dalle sabbie mobili spesso create non dalla natura ma dagli uomini che pensano
soltanto a se stessi.
Benny Manocchia